

## COMUNICATO STAMPA

Punti  
di  
Vista

un'incursione  
nella medicina e farmacopea medievale  
centrate sulla natura e sul fluire delle stagioni



*Etis.*

*Etis. opto. ca. un. 7 sic. m. Cetero p. p. p. p. m. meli. e. corp. by. am. an. di. folur. sup. flurates. 7 equitudo. si. nocum. in. m. l. d. g. d. nes. 7. auger. colam. Rem. p. c. ci. reg. mic. i. f. h. i. t. e. h. u. r. o. Q. u. i. d. a. u. g. e. r. h. u. m. o. r. e. s. c. o. l. i. c. a. s. 7. h. i. c. d. u. e. n. i. r. f. i. 7. h. u. s. c. i. b. i. 7. s. e. p. t. e. m. b. r. i. b. u. s.*

### Dalla Cura della Terra alla Salute del Corpo e dell'Anima

il Tacuinum sanitatis di Ibn Butlan

esposizione delle riproduzioni  
di tavole miniate  
del Codice Vindobonensis Series Nova 2644 (sec. XIV)

Chiostro del Convento S. Maria del Giglio, Bolsena  
venerdì 5 - sabato 27 maggio 2023  
entrata 16:00 - 19:00 su prenotazione  
[puntidivista@puntidivista.land](mailto:puntidivista@puntidivista.land)

entrata ad offerta libera e consapevole

Sono in mostra a partire dal pomeriggio di venerdì 5 maggio 2023 presso il chiostro del Convento S. Maria del Giglio di Bolsena le riproduzioni di 30 tavole miniate che illustrano il testo del *Tacuinum sanitatis*, un prontuario che compendia le conoscenze medievali di medicina, farmacologia e botanica redatto nell'XI secolo dal medico Ibn Butlan, originario di Baghdad. Le tavole sono contenute nel Codice Vindobonensis Series Nova 2644, manoscritto veneto

miniato del XIV sec., uno dei soli 11 esemplari illustrati noti con versione semplificata latina del testo del *Tacuinum* giunti alla contemporaneità. Il Codice Vindobonensis fu probabilmente commissionato dalla famiglia padovana degli Sperono Alvarotti ad un' officina di miniatori veronesi alla fine del XIV sec ed è conservato presso la Biblioteca Nazionale Austriaca.

Il manoscritto *Tacuinum sanitatis* presentato nella mostra dal titolo "Dalla Cura della Terra alla Salute del Corpo e dell'Anima" contiene numerose scene di vita quotidiana medievale, attraverso le quali si espongono i principi per mantenere la salute e la buona qualità della vita. Le indicazioni principali sono legate alla alimentazione e alla varietà dei cibi, ma anche la musica è indicata come pratica per il mantenimento della salute e per procurare la guarigione, nonché gli abiti e l'adeguata copertura.

La medicina è una branca della conoscenza particolarissima, poiché tende alla sistematica interpretazione di fenomeni, le malattie e le condizioni di malessere del corpo umani, come una teoria che voglia dirsi oggettiva e scientifica aspira a fare: ma si trova come 'oggetto' del sapere il soggetto stesso che elabora questa conoscenza. La medicina può dunque anche essere descritta come la Natura che nel punto di coscienza osserva se stessa e intenzionalmente cerca di ristabilire equilibri vitali che si compromettono. Nella contemporaneità e nelle società industriali e post industriali la tecnologia è giunta a porsi come prepotente intermediario tra il medico e il paziente nella diagnosi e cura, in parte offuscando quell'atto di autocoscienza così univocamente umano sul corpo umano. Ricevendo delega sempre più estesa per portare l'analisi del paziente oltre l'evidenza clinica, essa va sostituendo componenti del giudizio qualitativo e complessivo del soggetto medico presente nel luogo e nell'ambiente del paziente con strumentazioni mediche preprogrammate da individui non presenti nella relazione con il paziente. E coerentemente, diagnosi dipendenti da macchine standardizzate incitano a cercare soluzioni a scompensi valutati su parametri quantitativi presso una farmaceutica industriale.

Punti di Vista aps, che da circa 30 anni si attiva per creare occasioni di riflessione e approfondimento sulla relazione tra umano e natura e su diversi modelli di conoscenza, propone a Bolsena questa mostra predisposta dal Centro Studi Claviere di Vittorio Veneto anche con l'intento di portare il dibattito e l'attenzione della comunità locale su un diverso modello di medicina, che ha attraversato secoli da Ippocrate in poi, e ha strutturato elementi fondanti del tessuto culturale europeo e anche italiano: una medicina che riconosce nel corpo umano l'azione di principi, sostanze e leggi che sa essere operanti nella natura circostante estesa, e presenti anche in modo differenziato negli animali e nelle piante di cui è possibile cibarsi. L'esposizione è come un'occasione per mettersi dei diversi occhiali e provare ad esercitare lo sguardo che vede nella natura circostante non un pericolo da controllare ma la fonte della vita, il sostentamento e la possibilità di ripristino dell'equilibrio-salute, condizione considerabile come prevalente e normale in una visione in cui l'umano si sente parte integrante dell'ambiente in cui vive.

L'esposizione in Bolsena delle riproduzioni del *Tacuinum sanitatis* rimarrà visitabile fino alla sera di sabato 27 maggio, e si concluderà con un seminario e un concerto eseguito da Elena Modena e Ilario Gregoletto, InUnum ensemble, in cui si ascolteranno composizioni medievali principalmente di Ildegarda di Bingen

(1098 – 1179), badessa benedettina, musicista, visionaria e filosofa, botanica ed esperta di medicina e rimedi fitoterapici,.

Orari per visitare la mostra: tutti I giorni ore 16:00 – 19:00 su prenotazione (0761 799066 [puntidivista@puntidivista.land](mailto:puntidivista@puntidivista.land))

La mostra e il concerto sono organizzati da Punti di Vista aps grazie alla collaborazione con il Centro Studi Claviere di Vittorio Veneto (Treviso).